



Destinatari secondo l'elenco

Coira, 22 settembre 2011

Revisione parziale della Costituzione cantonale (riforma territoriale) Consultazione

Gentili signore, egregi signori,

nella sessione di febbraio 2011 il Gran Consiglio si è occupato a fondo della riforma dei comuni e della riforma territoriale. In questa occasione il Parlamento si è espresso a favore di una semplificazione radicale delle strutture statali, che dovrà avvenire da un lato con una riforma dei comuni e dall'altro con una riforma territoriale. Ora viene avviata l'attuazione della riforma territoriale.

Per quanto concerne la riforma territoriale, il Gran Consiglio ha espresso i seguenti intenti strategici:

- Gli attuali distretti e le attuali corporazioni regionali devono confluire in 8 - 11 regioni, stabilite dall'autorità.
- Alle regioni andranno delegate la giurisdizione civile e penale degli attuali distretti.
- Le regioni potranno servire ai comuni per adempiere i compiti sovracomunali e, secondo le regole della collaborazione intercomunale, dovranno essere prive di competenze in materia fiscale e legislativa.
- Gli organi decisionali delle regioni potranno essere costituiti esclusivamente da membri dei municipi.
- I compiti amministrativi cantonali potranno essere delegati alle regioni.
- Le regioni dovranno essere definite prima del 1° gennaio 2013.
- Ai circoli non andranno più delegati compiti amministrativi cantonali. Fino all'attuazione delle strutture a livello regionale, i circoli dovranno comunque adempiere anche in futuro i compiti intercomunali.

Nel quadro delle direttive del Gran Consiglio e considerando aspetti relativi a un adempimento dei compiti ottimale, nonché motivi politici, il Governo propone la creazione di dieci regioni che in sostanza riprendono l'attuale suddivisione in distretti. Il distretto più

piccolo dal punto di vista degli abitanti, ossia il Distretto Bernina, dovrà confluire in una regione assieme al Distretto Maloja. Le regioni devono costituire le circoscrizioni giudiziarie per la giurisdizione civile e penale.

Per poter definire in linea di massima il livello intermedio delle regioni, è indispensabile una revisione della Costituzione cantonale. I necessari adeguamenti nella legge, in cui vengono definite l'attribuzione dei singoli comuni alle regioni e la struttura organizzativa delle regioni, andranno avviati nel 2013 dopo l'accettazione della revisione costituzionale. Il 1° gennaio 2015 le regioni dovranno poter essere operative. I distretti e le corporazioni regionali attuali potrebbero continuare a esistere fino alla fine del 2016.

Il 6 settembre 2011 il Governo ha dato il via libera alla consultazione. Trovate il rapporto esplicativo e il questionario sulla consultazione relativa alla riforma territoriale sulla homepage del Dipartimento delle finanze e dei comuni (DFC) all'indirizzo

www.dfg.gr.ch ⇒ Progetti/Temi ⇒ Consultazioni ⇒ Procedure di consultazione in corso.

Potete richiedere la documentazione anche per telefono o e-mail all'Ufficio per i comuni (tel. 081 257 23 91, e-mail: info@afg.gr.ch).

Vi invitiamo a esaminare la documentazione e a inoltrare per iscritto o in forma elettronica la vostra presa di posizione **entro il 31 dicembre 2011** al **Dipartimento delle finanze e dei comuni, Rosenweg 4, 7001 Coira**, oppure per e-mail a: info@dfg.gr.ch.

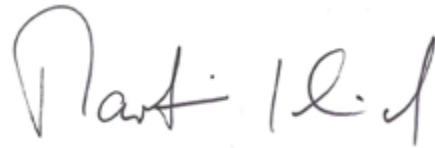
Per ulteriori informazioni sono a vostra disposizione Beat Ryffel, segretario di concetto (tel. 081 257 32 11), e Thomas Kollegger, capo dell'Ufficio per i comuni, (tel. 081 257 23 81).

Vi ringraziamo per l'interesse.

Cordiali saluti

Dipartimento delle finanze
e dei comuni dei Grigioni

Il Direttore

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Martin Schmid', written in a cursive style.

Presidente del Governo
Dr. Martin Schmid

Destinatari della consultazione:

- Comuni politici
- Corporazioni regionali
- Tribunali distrettuali
- Circoli
- Partiti politici
- Cancelleria dello Stato
- Dipartimenti cantonali
- Controllo cantonale delle finanze
- Tribunali cantonali
- Regioni GR

Allegato:

- Questionario